



REGOLAMENTO DI ADESIONE ALLA RETE

Educare alle Differenze rete nazionale di associazioni formalmente costituita dal 21 aprile 2017, ha l'obiettivo di proseguire e potenziare il percorso di mobilitazione e formazione attivo dal 2014, con migliaia di partecipanti e centinaia di organizzazioni sostenitrici. La rete lavora per una scuola competente a fabbricare cittadinanza, inclusione e uguaglianza e la sua attività si snoda nella dimensione nazionale così come sui territori. Per consultare lo Statuto, conoscere il Consiglio Direttivo e le Organizzazioni promotrici <http://www.scosse.org/educare-alle-differenze-rete-nazionale/>

La rete pubblica oggi il suo regolamento per tutte le organizzazioni intenzionate ad aderire... vi aspettiamo!

1. La domanda di iscrizione nella qualità di "socio ordinaria" all'associazione nazionale *Educare alle Differenze*, redatta in carta libera sulla base del modello predisposto dal Consiglio Direttivo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione o ente che la sottopone, deve essere inoltrata al seguente indirizzo scuoladifferente2014@gmail.com. La domanda deve contenere la dichiarazione di condividere gli scopi dell'Associazione *Educare alle Differenze*, di averne letto e accettato lo Statuto, di condividerne in particolare gli art. 3, 4 e 5.

A norma dell'articolo 7 dello Statuto alla domanda occorre allegare:

- il proprio Statuto o altro atto attestante l'esistenza dell'associazione;
- l'ultimo bilancio o rendiconto consuntivo regolarmente approvato.
- la documentazione relativa all'attività svolta;

- la dichiarazione che, successivamente all'accoglimento della domanda, salva l'intenzione di recedere, l'Associazione si impegnerà a versare annualmente la quota di adesione;
- il recapito a cui si intende ricevere le comunicazioni relative alla vita associativa e alla convocazione delle Assemblee;
- una dichiarazione attestante i dati anagrafici del Legale Rappresentante e dell'organo amministrativo (Consiglio Direttivo, Consiglio di Amministrazione, etc.);

Per poter ottenere l'iscrizione le organizzazioni richiedenti devono possedere alcuni requisiti:

- a) avere una chiara impostazione antifascista, antirazzista, antisessista e antiomofobica;
- b) avere comprovata esperienza nell'ambito dell'educazione alle differenze ovvero aver realizzato negli ultimi 3 anni progetti educativi rivolti studenti/esse, corpo docente, operatori/trici del privato sociali e/o delle istituzioni culturali volti al superamento degli stereotipi di genere, al contrasto alla violenza maschile contro le donne, l'omofobia, il bullismo omofobico e il razzismo e la promozione dell'inclusione sociale e scolastica delle minoranze;
- c) essere un'organizzazione non confessionale e apartitica

In caso di documentazione incompleta o insufficiente, il Consiglio Direttivo può sollecitare all'organizzazione richiedente l'integrazione o la rettifica della documentazione necessaria.

Il Consiglio Direttivo esamina la documentazione presentata, il sussistere dei requisiti e decide in merito all'accoglimento della domanda con una maggioranza pari ai 2/3 dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo comunica tempestivamente la decisione assunta in merito alla richiesta di adesione all'associazione, ente o organizzazione richiedente.

L'eventuale rifiuto di adesione deve essere esplicitamente motivato. Contro questa decisione è possibile presentare ricorso alla prima Assemblea ordinaria successiva, che delibererà in merito in via definitiva a maggioranza assoluta dei presenti.

L'adesione, a seguito di ammissione, si perfeziona con il versamento della quota di adesione.

Al fine di garantire equilibri e democrazia interna, tra i motivi di esclusione il Direttivo può valutare la presenza di altre associazioni, enti o organizzazioni

appartenenti al medesimo network locale o nazionale di associazioni, organizzazioni o enti che sono già iscritte.

Associazioni, organizzazioni o enti, membri di associazioni nazionali o network locali o nazionali già iscritti, possono essere ammessi nella qualità di supporter con possibilità di partecipare a tutte le attività sociali, ma senza diritto di voto. I loro rappresentanti possono essere delegati dall'associazione nazionale o dal network di riferimento, qualora quest'ultimi siano soci ordinari, a rappresentarli validamente anche per il voto secondo quanto previsto dalla Statuto. Inoltre i suddetti rappresentanti possono eventualmente essere candidati ed eletti negli organismi sociali, previa specifica indicazione da parte dall'associazione nazionale o dal network di riferimento.

Associazioni, organizzazioni o enti che, pur non possedendo, o non possedendo ancora, i requisiti ai punti b) e seguenti, condividono gli obiettivi sociali e intendono sostenere l'attività dell'associazione Educare Alle Differenze possono essere iscritte nella qualità di supporter.

2. Per garantire equità tra organizzazioni, associazioni o enti potenzialmente molto diversi tra loro per natura e dimensioni, la quota di iscrizione per le socie ordinarie è fissata sulla base di 4 soglie capacità economica annuale, definito dai rendiconti o bilanci presentati in fase di iscrizione da ciascuna organizzazione e periodicamente aggiornati.

Per le organizzazioni con una capacità economica pari o inferiore a 10.000 €/anno la quota di iscrizione annuale è fissata in 100 € annui; per le associazioni con capacità economica superiore a 10.000 € e pari o inferiore a 50.000 €/anno la quota di iscrizione è fissata in 200 € annui; per le associazioni con capacità economica superiore a 50.000 € e pari o inferiore a 100.000 €/anno la quota di iscrizione è fissata in 350 € annui; infine per le associazioni con capacità economica superiore a 100.000 € annui la quota di iscrizione è fissata in 600 € annui.

Le associazioni che decidono di non inviare la documentazione relativa all'ultimo rendiconto disponibile al momento dell'iscrizione e in seguito con cadenza almeno triennale o ogni qualvolta ne faccia richiesta il Consiglio Direttivo saranno considerate d'ufficio appartenenti alla quarta soglia di 600 € annui.

Le quote sociali per le associazioni supporter sono rispettivamente fissate: in 10 € annui per le adesioni individuali; in 100 € annui per le associazioni culturali senza scopo di lucro, di volontariato e di promozione sociale locali; e in 300 € annui per

associazioni nazionali o network associativi, per le cooperative, fondazioni, organizzazioni politiche o religiose, enti pubblici e ogni altro tipo di organizzazione.

Su domanda motivata per straordinari motivi e debitamente documentata, il Direttivo può esentare in tutto o in parte un'associazione dal pagamento della quota sociale annuale dovuta in base alla categoria sociale e alla soglia di appartenenza.

Al regolare pagamento delle quote sociali è subordinato il godimento di tutti i diritti sociali, ivi incluso il diritto a prendere parte all'Assemblea, partecipare ai voti e alle elezioni degli organi sociali e poter eleggere propri rappresentanti negli organi sociali. I rappresentanti di associazioni non in regola col pagamento delle quote sociali eventualmente già eletti negli organi sociali restano - salvo non intervengano dimissioni, impedimenti o altri validi motivi di decadenza - regolarmente in carica nel pieno dei loro poteri, funzioni e competenze fino alla naturale scadenza del loro mandato.

Per recuperare i diritti sociali le organizzazioni devono essere in regola con le quote sociali dell'anno in corso e almeno dei 4 anni precedenti. I diritti sociali sono immediatamente reintegrati al momento della regolarizzazione delle quote sociali eventualmente inevase secondo quanto stabilito dal presente regolamento e dallo Statuto.

Le quote sociali fissate nel presente regolamento possono essere modificate per gli anni sociali successivi a quello in corso al momento della decisione con delibera del Consiglio Direttivo approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

3. Tutte le altre modifiche al presente regolamento devono essere approvate su proposta articolata e discussa dall'Assemblea delle socie a maggioranza assoluta dei votanti.